

VareseNews

Continuano le celebrazioni in ricordo di Giuseppe Terragni

Pubblicato: Lunedì 18 Ottobre 2004

L'attività del Comitato nazionale GT04, l'organismo deputato a celebrare il centenario dell'architetto Giuseppe Terragni prosegue con una serie di conferenze, presentazioni e inaugurazioni in calendario da ottobre a dicembre.

L'evento principale sarà l'**Eisenman day**, dedicato a Peter Eisenman, il più importante studioso di Terragni – vincitore del Leone d'Oro alla carriera alla Mostra Internazionale di Architettura 2004 di Venezia – che occuperà l'intera giornata di **domenica 12 dicembre** con una serie di appuntamenti che riguarderanno musica, proiezioni, conferenze, e l'apertura straordinaria della Casa Giuliani Frigerio. Tra le iniziative, segnaliamo l'incontro, alle ore 16.00, tra Franco Purini, Pier Vittorio Aureli e Marco Biraghi, sul tema *Terragni Eisenman*.

Il momento culminante sarà la **conferenza che Peter Eisenman terrà alle ore 21, alla Casa del Fascio**, preceduta da un'introduzione di Antonino Saggio e Franco Purini. Per la prima volta a Como, nel suo lungo itinerario di studi e di ricerche su Terragni iniziato nel 1961, Eisenman parlerà delle sue idee di architettura all'interno del capolavoro dell'architetto comasco e presenterà, in prima assoluta in Italia, il suo testo su Terragni "*Trasformazioni, Decomposizioni, Critica*" (ed. Quodlibet).

L'autunno propone inoltre un ciclo di conferenze, che si terranno all'**Infospazio** (Palazzo del Broletto, piazza Duomo) e che verrà inaugurato, **giovedì 28 ottobre**, dal prof. Jeffrey Schnapp con un intervento dal titolo *Terragni archeologo del futuro*". Jeffrey Schnapp insegna attualmente italiano e letterature comparate all'università di Stanford (U.S.A.). E' autore tra l'altro di *18BL Mussolini e l'opera d'arte di massa, Anno X*, sulla mostra della rivoluzione fascista del 1932. **Venerdì 5 novembre, alle ore 21.00**, sarà il turno di tre scrittori di fama, come Aldo Nove, Raul Montanari e Tiziano Scarpa.

Contesto e dimensione filosofica dell'opera di Terragni sarà il titolo della conferenza di Massimo Cacciari, **mercoledì 24 novembre, alle ore 21.00**. Cacciari, filosofo e ordinario di Estetica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, è stato tra i fondatori di importanti riviste italiane di filosofia e cultura, da *Angelus Novus*, a *Contropiano*, a *Laboratorio politico*, a *Il Centauro* fino a *Paradosso*, nata nel 1992 e diretta con Sergio Givone, Carlo Sini e Vincenzo Vitiello. E' membro di diverse istituzioni filosofiche europee, tra cui il *Collège de philosophie* di Parigi.

Venerdì 26 novembre, alle ore 21.00, Antonino Saggio, uno degli studiosi più autorevoli di Giuseppe Terragni, docente alla 'Sapienza' di Roma e autore del volume *Giuseppe Terragni. Vita e opere* parlerà di *Giuseppe Terragni vita e opere: libro, testo, ipertesto*, in cui l'opera e la vita di Terragni vengono lette e rilette attraverso il suo libro, considerato uno dei migliori testi sull'architettura italiana.

Venerdì 3 dicembre, alle ore 21.00, la figura di Terragni verrà analizzata in una tavola rotonda composta da Gillo Dorfles, Ettore Sottsass, Luciano Caramel e Guido Canella.

Sabato 13 novembre, alle ore 18.30, all'Infospazio, si terrà la presentazione in anteprima del volume "**Atlante Terragni**" (ed. Skira). Curato da Daniel Libeskind e Attilio Terragni, il libro rappresenta un progetto editoriale inedito, in quanto nasce dalla riscoperta dell'archivio fotografico originale di Terragni e dal lavoro di rilettura svolto da Paolo Rosselli, uno dei maggiori fotografi italiani. Il volume contiene testi di Attilio Terragni ed è arricchito da un importante saggio introduttivo di Daniel Libeskind che ripercorre i progetti e le opere fondamentali di Terragni, rivelandone ricchezza e attualità nel dibattito contemporaneo. La grafica è di John Warwicker.

In concomitanza con questa presentazione, la mostra *Terragni architetto europeo*, alla ex chiesa di San Francesco (Largo Spallino 1) sarà ad ingresso gratuito (orario 10.00 – 22.00).

Sabato 30 ottobre, alle ore 18.00, verrà inaugurato il *wall painting* che l'artista comasco Fabrizio Musa ha realizzato su un muro cieco di un'abitazione nel centro di Como, a pochi passi dal Duomo. Il murales, dalle dimensioni di oltre 18 metri d'altezza e 15 metri di base, ritrae il Novocomum, uno degli edifici più importanti e più noti di Giuseppe Terragni.

Fino al 17 aprile 2005, inoltre, alla ex chiesa di San Francesco è stata prorogata la mostra *Terragni Architetto europeo* che presenta ottantadue progetti con materiale originale (modelli, disegni, quadri, fotografie e proiezioni multimediali) proveniente dall'archivio del Centro Studi Terragni, che ricostruiscono la figura del padre del razionalismo italiano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

